

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

IL DIRETTORE GENERALE
ALLEGATO SUB A ALLA DELIBERA N. 42



**REGOLAMENTO PER LA RIDETERMINAZIONE
IN RIDUZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE**

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1.1 Il presente Regolamento disciplina la rideterminazione in riduzione del canone di locazione così come previsto dal comma 7, dell'art. 17 del DPRReg. 0208/Pres del 26.10.2016

1.2 Il canone di locazione di edilizia sovvenzionata è determinato dalle Ater sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) dell'assegnatario, del suo nucleo familiare e di eventuali ospiti non compresi nel nucleo familiare (per quest'ultimi computato in quota proporzionale ai medesimi rispetto all'intero numero delle persone che hanno concorso alla determinazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) degli ospiti stessi) e in misura percentuale rispetto al canone oggettivo. L'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) preso in considerazione dovrà essere valido:

- al 31 dicembre dell'anno antecedente al biennio di applicazione dei canoni per gli assegnatari in essere;
- alla data dell'assegnazione per i nuovi assegnatari;
- alla data di regolarizzazione per gli assegnatari che non hanno provveduto a comunicare i dati nell'anno antecedente al biennio di applicazione dei canoni.

Art. 2 – Requisiti per la rideterminazione in riduzione del canone di locazione

2.1 Nel caso in cui nel biennio di applicazione dei canoni l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), per condizione sopravvenuta, presenti una diminuzione non inferiore al 25 (venticinque) per cento rispetto a quello utilizzato per il calcolo del canone, l'assegnatario può presentare istanza per richiedere la rideterminazione in riduzione del canone.

Art. 3 – Modalità presentazione istanza di riduzione del canone

3.1 L'assegnatario che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 2 del presente regolamento può presentare, in ogni momento, istanza su apposito modulo scaricabile dal sito Internet o ritirabile presso l'ufficio Inquilinato.

3.2 L'assegnatario deve produrre, in alternativa, l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) "Ordinario" oppure "Corrente" valido alla data di presentazione dell'istanza.

Art. 4 – Rideterminazioni in riduzione definitive e provvisorie del canone

4.1 In presenza di variazioni nella composizione del nucleo familiare le rideterminazioni in riduzione del canone hanno valore definitivo fino alla conclusione del biennio di vigenza dello stesso.

4.2 Le rideterminazioni in riduzione del canone hanno valore temporaneo e vengono concesse provvisoriamente, per periodi non superiori al semestre solare, in presenza di variazioni in diminuzione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), ordinario o corrente, per: perdita del posto di lavoro, riduzione delle ore di lavoro, collocamento in cassa integrazione o in mobilità o altre cause di riduzione temporanea del reddito.

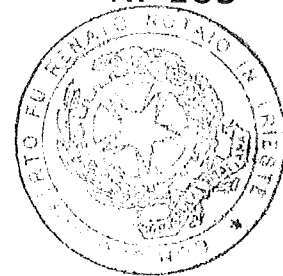
4.3 L'Ater si riserva comunque, in sede di istruttoria, la facoltà di considerare la rideterminazione in riduzione del canone in via definitiva o provvisoria

4.4 In caso di temporanea rideterminazione in riduzione del canone l'assegnatario deve presentare istanza di rinnovo, scaricabile dal sito Internet o ritirabile presso l'ufficio Inquilinato, alle scadenze indicate e deve produrre l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) aggiornato; in difetto verrà ripristinato il canone iniziale.

4.5 L'assegnatario che successivamente alla formulazione dell'ISEE ha una ripresa della capacità reddituale ha l'obbligo di comunicarlo all'Ater che ripristinerà il canone originario con decorrenza dal mese successivo alla data di ripresa della capacità reddituale.

4.6 L'Ater si riserva di effettuare le verifiche del caso e di ripristinare d'ufficio il canone originario qualora accerti la perdita dei requisiti per la riduzione del canone.

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 5 – Decorrenza della riduzione

5.1 La riduzione del canone decorre dal mese successivo alla richiesta; eventuali ritardi nella richiesta di rideterminazione in riduzione del canone non avranno in nessun caso effetto retroattivo.

Art. 6 – Istruttoria delle istanze e provvedimenti

6.1 Le istanze di rideterminazione in riduzione del canone e gli eventuali rinnovi, previa istruttoria da parte dell'unità operativa competente, vengono evase con atto espresso che ne definisce la decorrenza, la durata e le eventuali scadenze per il rinnovo dell'istanza.

Art. 7 – Rideterminazione del canone di locazione nei confronti degli assegnatari che non hanno comunicato l'indicatore ISEE.

7.1 In caso di presentazione tardiva dell'indicatore ISEE (previsto dal comma 3, dell'art. 17 del DPR n. 0208/Pres del 26.10.2016, il canone di locazione viene rideterminato sulla base di quest'ultimo a decorrere dal mese successivo a quello della presentazione di tale indicatore.

7.2 E' data possibilità alle Ater di retrodatare la decorrenza del canone, come sopra rideterminato, fino all'inizio del biennio di applicazione del canone, nei confronti di quegli assegnatari che oggettivamente risultino assistiti da organi della Pubblica Assistenza per stati di disagio psichico, sociale od economico.

Art. 8 – Casi di esclusione

8.1 Non possono essere prese in considerazione le istanze di rideterminazione in diminuzione del canone presentate da utenti rientranti nelle condizioni per la revoca dell'assegnazione di cui all'art. 16 del DPR n. 0208/Pres del 26.10.2016.

8.2 Non possono essere prese in considerazione le istanze di rideterminazione in diminuzione del canone presentate da assegnatari che abitano in alloggi il cui numero dei vani, esclusa la cucina e gli accessori, risulti superiore al numero dei componenti il nucleo familiare dell'assegnatario aumentato di uno e che non abbiano presentato domanda di cambio con altro alloggio adeguato alla composizione del nucleo familiare.

Art. 9 - Entrata in vigore

9.1 Il presente regolamento entra in vigore il 01/01/2017 e da tale data abroga e sostituisce qualsiasi precedente regolamento e/o deliberazioni in materia di riduzioni del canone.